

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 novembre 2013, n. 2064

**PO FESR 2007-2013. Regolamento Regionale n. 9/2008 e s.m.i. - Titolo V “Aiuti alle medie imprese e ai Consorzi di PMI per Programmi Integrati di Agevolazione” - DGR n. 2152/08. Delibera di ammissione della proposta alla fase di presentazione del progetto definitivo - Impresa: Ondapack Sud S.p.A. di Acquaviva delle Fonti (Ba).**

L'Assessore allo Sviluppo Economico, sulla base della relazione istruttoria espletata dall'Ufficio Incentivi alle Pmi e dall'Ufficio Ricerca Industriale e Innovazione Tecnologica confermata dal Dirigente del Servizio Competitività dei sistemi produttivi e dal Dirigente del Servizio Ricerca Industriale e Innovazione Tecnologica, riferisce quanto segue:

**Visti:**

- il PO 2007-2013 FESR della Regione Puglia, come approvato dalla Commissione Europea con C (2007) 5726 del 20.11.2007;
- la DGR n. 146 del 12.02.2008 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto di detta Decisione Comunitaria (BURP n. 31 del 26.02.08);
- la Legge Regionale n. 10 del 29.06.2004, recante “Disciplina dei regimi regionali di aiuto” e successive modificazioni e integrazioni;
- il Regolamento n. 9 del 26.06.2008 recante la disciplina dei Regimi di Aiuto regionali in esenzione (BURP n. 103 del 30.06.2008), modificato dal Regolamento n. 1 del 19.01.2009 (BURP n. 13 suppl. del 22.01.2009) e dal Regolamento n. 19 del 10 agosto 2009 (BURP n. 123 suppl. del 11.08.2009);
- il Titolo V del citato Regolamento, denominato “Aiuti alle medie imprese e ai Consorzi di PMI per Programmi Integrati di Agevolazione”.

**Visto altresì:**

- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 886 del 24.09.2008 con cui è stato emanato l'Atto di Organizzazione per l'Attuazione del PO FESR 2007-13;
- vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1849 del 30.09.2008 con la quale sono stati nominati l'Autorità di Gestione del PO FESR 2007-2013, nonché i Responsabili degli Assi in cui si articola;

- la Delibera di Giunta Regionale n. 185 del 17/02/09 con la quale sono stati nominati i Responsabili di Linea, modificata dalla Delibera di Giunta regionale n. 2157 del 17/11/2009;
- il D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo “Gaia”, - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;
- la DGR del 28 luglio 2009, n. 1351 con cui sono stati individuati i nuovi Servizi relativi alle Aree di Coordinamento e nella fattispecie per l'Area Sviluppo economico, lavoro, innovazione, è stato previsto tra gli altri, il Servizio Ricerca e Competitività;
- il D.P.G.R. del 30 luglio 2009 n. 787 con cui sono stati istituiti i Servizi ricadenti nelle otto aree di coordinamento della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia;
- la DGR del 4 agosto 2009, n. 1451, con cui si è provveduto al conferimento dell'incarico di dirigente del Servizio, sopra menzionato;
- le DD n. 11 dell'8 settembre 2009 e n. 12 del 9 settembre 2009 del Direttore dell'Area Politiche per lo Sviluppo il Lavoro e l'Innovazione, con cui sono stati istituiti, tra gli altri, gli Uffici relativi al Servizio Ricerca e Competitività;
- la DD del Direttore di Area n. 30 del 22.12.2009 è stato conferito l'incarico di dirigente dell'Ufficio Incentivi alle PMI;
- la DD Direttore di Area n. 14 del 16.09.2009 con la quale è stato conferito l'incarico di dirigente dell'Ufficio Ricerca Industriale e Innovazione Tecnologica;
- la DD del Dirigente Servizio Ricerca e Competitività n. 31 del 26.1.2010 è stato nominato il Responsabile dell'azione 6.1.2, Asse VI, Linea 6.1;
- la DD del Dirigente Servizio Ricerca e Competitività n. 36 del 28.1.2010 con la quale è stato nominato il Responsabile dell'azione 1.1.2, Asse I, Linea 1.1;
- la DD del Dirigente Servizio Ricerca e Competitività n. 822 del 31.8.2010 con la quale è stato nominato il Responsabile dell'azione 1.4.1, Asse I, Linea 1.4;
- la DD del Dirigente Servizio Ricerca e Competitività n. 823 del 31.8.2010 con la quale è stato nominato il Responsabile dell'azione 2.4.2, Asse II, Linea 2.4;

- La DGR del 19 maggio 2011, n. 1112 con cui sono stati individuati i nuovi Servizi relativi alle Aree di Coordinamento e nella fattispecie per l'Area Sviluppo economico, lavoro, innovazione, è stato previsto tra gli altri, il Servizio Ricerca e Competitività, modificato dalla DGR 3044 del 29 dicembre 2011 di ulteriore razionalizzazione organizzativa, con cui è stato deliberato, tra l'altro, di ridenominare il Servizio Innovazione in Servizio Ricerca Industriale e Innovazione e di ridenominare il Servizio Ricerca e Competitività in Servizio Competitività;
  - Il D.P.G.R. del 17 giugno 2011 n. 675 con cui sono stati istituiti i Servizi ricadenti nelle otto aree di coordinamento della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia, modificato dal D.P.G.R. del 2 gennaio 2012 n. 1 di razionalizzazione organizzativa dell'Area di Coordinamento Politiche per lo Sviluppo Economico, il lavoro e l'innovazione;
  - L'A.D. n. 36 del 21.12.2011 del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione con il quale sono stati istituiti gli uffici dell'Area Politiche per lo sviluppo economico, il lavoro e l'innovazione e conferito, senza soluzione di continuità con i precedenti incarichi, la responsabilità di direzione degli stessi Uffici;
  - L'Atto organizzativo AOO\_002\_3 del 10 gennaio 2012 con il quale sono stati ricollocati, tra l'altro, gli Uffici nei Servizi ridenominati ai sensi del DPGR 1/2012;
  - La D.G.R. n. 338 del 20/02/2012 con cui è stata nominata la Dirigente del Servizio Ricerca Industriale e Innovazione;
  - La D.G.R. 1445 del 17/07/2012 con cui è stato nominato il Direttore dell'Area di Coordinamento Politiche per lo Sviluppo economico, lavoro e innovazione;
  - La D.G.R. del 08 novembre 2011, n. 2424 di adeguamento degli incarichi dei Responsabili delle Linee di Intervento del P.O. FESR 2007-2013 per l'attuazione del Programma definito con Deliberazione di Giunta Regionale n. 185/2009 e s.m.i.;
  - La D.G.R. n. 98 del 23/01/2012 avente come oggetto: "P.O. FESR 2007-2013. Modifica deliberazione n. 2424 dell'08 novembre 2011. Adeguamento ai sensi del D.P.G.R. n. 1 del 02 gennaio 2012 degli incarichi di Responsabile di Linea di Intervento del P.O. FESR 2007-2013";
  - Il D.P.G.R. n. 612 del 17 settembre 2013 di organizzazione dei servizi ricadenti nell'Area Politiche per lo sviluppo economico, il lavoro e l'innovazione afferenti la Competitività, con il quale è stato ridenominato il Servizio competitività in Servizio Competitività dei sistemi produttivi;
  - la DGR n. 2152 del 14/11/2008 con la quale la Giunta Regionale ha approvato, tra l'altro, lo schema di Avviso per l'erogazione di "Aiuti alle Medie Imprese e ai Consorzi di PMI per Programmi Integrati di Agevolazione e individuato Puglia Sviluppo S.p.A. (già Sviluppo Italia Puglia S.p.A.) quale Organismo Intermedio per l'attuazione dello strumento ai sensi dell'art. 1, comma 5, del Regolamento n. 1/2009 e dell'art. 6 del DPGR n. 886/2008;
  - l'Avviso Pubblico per la presentazione delle istanze di accesso ai sensi dell'articolo 41 del Regolamento adottato con Determinazione del Dirigente Settore Artigianato PMI e Internazionalizzazione n. 589 del 26 novembre 2008 e pubblicato sul B.U.R.P. della Regione Puglia n. 191 del 10 dicembre 2008 e modificato dalla Determinazione del Dirigente Servizio Ricerca e Competitività n. 611 del 05/10/2009 pubblicata sul B.U.R.P. n. 157 del 08/10/2009;
  - l'istanza di accesso presentata dall'impresa proponente Ondapack Sud S.p.A. acquisita agli atti regionali con prot. n. AOO\_158\_00004788 del 04/06/2013;
  - vista la relazione istruttoria della società Puglia Sviluppo S.p.A., allegata alla presente per farne parte integrante, conclusasi con esito positivo in merito alle verifiche di esaminabilità, accoglibilità ed ammissibilità dell'istanza.
- Rilevato che:**
- con AD n. 589 del 26/11/08 sono state impegnate le risorse per la copertura dell'Avviso per l'erogazione di "Aiuti alle Medie Imprese e ai Consorzi di PMI per Programmi Integrati di Agevolazione" per un importo complessivo pari ad € 88.000.000,00 di cui € 40.000.000,00 a valere sulla linea di intervento 6.1 - azione 6.1.2, € 20.000.000,00 a valere sulla linea di intervento 1.1 - azione 1.1.2, € 8.000.000,00 a valere sulla linea di intervento 1.1 - azione 1.4.1 e € 20.000.000,00 a valere sulla linea di intervento 2.4 - azione 2.4.2;
  - con AD n. 556 dell'8/04/2011 si è proceduto all'assunzione di un ulteriore impegno pari ad € 74.313.228,52 a valere sulla linea di intervento 6.1 - azione 6.1.2;

**Rilevato altresì che:**

- l'ammontare finanziario teorico della agevolazione concedibile pari a € 2.245.122,64 di cui:
  - € 2.206.622,64 a valere sulla Linea d'intervento 6.1 - azione 6.1.2;
  - € 38.500,00 a valere sulla Linea d'intervento 1.1 - azione 1.1.2;
- la spesa di € 2.206.622,64 a valere sulla Linea d'intervento 6.1 - azione 6.1.2 è garantita dalla dotazione finanziaria di cui agli impegni assunti con determinazioni n. 589/2008 e n. 556/2011;
- alla spesa di € 38.500,00 a valere sulla Linea d'intervento 1.1 - azione 1.1.2 si farà fronte con l'impegno di spesa di € 20.000.000,00 sul capitolo 1151010 assunto con Determinazione del Dirigente del Servizio Artigianato n. 589 del 26 novembre 2008;

Tutto ciò premesso, si propone di adottare il provvedimento di ammissione della proposta inoltrata dall'impresa proponente Ondapack Sud S.p.A. con sede legale in via Sicilia (ex via Sanniciale) Zona P.I.P. lotto 98 - CAP 70021 Acquaviva delle Fonti (BA) - P. IVA: 05141360726 alla fase successiva di presentazione del progetto definitivo.

**Copertura Finanziaria di cui alla legge regionale n. 28/2001 e smi**

La copertura finanziaria degli oneri derivanti dal presente provvedimento pari a complessivi € 2.245.122,64 è garantita dalle risorse finanziarie già impegnate con gli Atti Dirigenziali n. 589 del 26.11.2008 del Servizio Artigianato e n. 556 dell'08.4.2011 del Servizio Ricerca e Competitività.

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4 - comma 4 - lettere D/K della L.R. n. 7/97.

Il relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

**LA GIUNTA REGIONALE**

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico;

viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento da parte dei Responsabili di Azione, dal Dirigente dell'Ufficio Incentivi alle PMI, dal Dirigente dell'Ufficio Ricerca Industriale e Innovazione Tecnologica e dal Dirigente del Servizio Competitività dei sistemi produttivi e dal Dirigente del Servizio Ricerca Industriale e Innovazione, che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;

a voti unanimi espressi nei modi di legge,

**DELIBERA**

- Di prendere atto della relazione istruttoria predisposta dalla Società Puglia Sviluppo S.p.A. prot. 6863/BA del 13/09/2013 (prot. n. AOO\_158 n. 7894 del 16/09/2013) conclusasi con esito positivo in merito alle verifiche di esaminabilità, accogliibilità dell'istanza, e allegata al presente provvedimento per costituirne parte integrante (allegato A);
- Di ammettere l'impresa proponente Ondapack Sud S.p.A. con sede legale in via Sicilia (ex via Sanniciale) Zona P.I.P. lotto 98 - CAP 70021, Acquaviva delle Fonti (BA) - P. IVA: 05141360726 alla fase di presentazione del progetto definitivo, riguardante investimenti per complessivi € 5.704.710,60, con agevolazione massima concedibile pari ad € 2.245.122,64. Ai sensi dell'art. 11 dell'Avviso approvato con A.D. 589 del 26 novembre 2008, il progetto definitivo dovrà pervenire entro il termine perentorio di 60 giorni dalla comunicazione regionale di ammissibilità;
- Di dare atto che il presente provvedimento non determina alcun diritto a favore dell'impresa sopra riportata, né obbligo di impegno o di spesa per l'Amministrazione Regionale;
- Di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta  
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta  
Alba Sasso

Allegato A

**Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 9 del  
26/06/08 e s.m.i. – Titolo V "Aiuti alle medie imprese e ai Consorzi di  
PMI per Programmi Integrati di Agevolazione"**

**RELAZIONE ISTRUTTORIA**

**Protocollo regionale progetto:** AOO\_158\_0004788 del 04/06/2013

**Protocollo istruttorio:** N. 83

**Impresa proponente:** ONDAPACK SUD S.P.A.

**Informazioni preliminari sul soggetto proponente e sul programma di investimento proposto:**

**Il soggetto proponente**

L'impresa **ONDAPACK SUD S.P.A.**, Partita IVA 05141360726 è stata costituita il 10/02/1998 ed ha avviato la propria attività in data 30/06/1999; la sede legale ed operativa è in via Sicilia (ex via Sammichele), zona P.I.P. lotto n.98, Acquaviva delle Fonti (BA).

Dal certificato camerale emesso in data 27/02/2013, si evince che il socio unico, iscritto nel libro dei soci dal 31/03/2008, è la ditta Efim di Morgese Pietro & Figli srl registrata alla Camera di Commercio di Bari al REA 503563, codice fiscale 03044260176 e sede legale in via Sicilia (ex via Sammichele), zona P.I.P. lotto n.98, Acquaviva delle Fonti (BA).

Legale rappresentante ed amministratore dell'impresa è la Sig.ra Morgese Antonella, così come risulta dal certificato camerale precedentemente indicato.

Di seguito si riportano i dati dimensionali del soggetto proponente:

**Tabella 1**

Periodo di riferimento: 2011 (*)		
Occupati (ULA)	Fatturato	Totale di bilancio
54,00	13.782.986	59.229.677

(\*) I dati sopra indicati fanno riferimento alla scheda di calcolo della dimensione d'impresa presentata dal soggetto proponente in sede di presentazione dell'istanza di accesso e riportante i dati del Bilancio 2011 della ONDAPACK SUD S.P.A. (ULA 23,67, Fatturato € 9.798.971, Tot. Bilancio € 21.869.574), oltre ai dati delle seguenti imprese collegate:

- 1) Efim di Morgese Pietro & Figli srl (ULA 0,00, Fatturato € 113.909, Tot. Bilancio € 33.375.222) di cui la proponente allega il relativo Bilancio 2011;
- 2) Ondapack S.r.l. (ULA 30,16, Fatturato € 3.519.902, Tot. Bilancio € 3.472.525);
- 3) L.C.S. S.r.l. (ULA 0,17, Fatturato € 350.204, Tot. Bilancio € 512.356).

Il soggetto proponente è attivo nel settore della produzione e lavorazione del cartone ondulato e teso e nella produzione di imballaggi in cartone ondulato (Codice Ateco: 17.21.0 - Fabbricazione di carta e cartone ondulato e di imballaggi di carta e cartone).

In particolare, l'azienda produce imballaggi in cartone ondulato (core business dell'Ondapack Sud), ~~astucci e scatole pieghevoli, imballaggi flessibili, sacchi di carta a grande contenuto, fustellati per la birra, espositori in cartone, etc.~~

Con il presente programma di investimenti, la richiedente intende incrementare ed innovare la propria produzione di imballaggi in cartone ondulato, adeguando e ammodernando gli uffici tecnico-amministrativi, acquisendo nuovi macchinari ed attrezzature produttive ad elevato contenuto tecnologico e innovativo ed acquistando, infine, un impianto di depurazione di acque reflue rivenienti dall'attività d'impresa.

**Il progetto ed il programma di investimento**

Il soggetto proponente, nell'allegato D all'istanza di accesso, inquadra il programma di investimenti nella seguente tipologia di cui all'art. 7 dell'Avviso: "ampliamento di unità produttiva esistente".

La localizzazione degli investimenti è prevista nell'attuale sede sita nella Zona P.I.P. di Acquaviva delle Fonti (BA), via Sicilia s.c., lotto n.98, in catasto al Foglio di Mappa 48, Particella 429.

Il programma di investimenti prevede investimenti in attivi materiali, in sviluppo sperimentale ed in servizi di consulenza.

Per la Ondapack Sud l'investimento in programma, in particolare, si propone di:

- rafforzare la propria competitività e la capacità di risposta alle esigenze espresse dai clienti;
- aumentare il numero dei clienti e di conseguenza il fatturato;
- migliorare ulteriormente l'immagine aziendale;
- introdursi in nuove nicchie/settori di mercato.

Il soggetto proponente, nello specifico, prevede l'acquisto di una stampatrice flessografica BOBST, un pallettizzatore MULTIPAL BOBST 1728, una piega-incollatrice, un impianto pressa MAC 108/1, una nuova linea per la fustellatura, un plotter, due carrelli elevatori oltre all'acquisto di un impianto di depurazione di acque sporche rivenienti dall'attività d'impresa. Inoltre, la proponente si doterà del Sistema di Gestione Ambientale (UNI EN ISO 14001) e delle certificazioni sia della catena di custodia del legno che dei prodotti ad esso derivati (F.S.C. - Forest Stewardship Council che rappresenta il principale meccanismo di garanzia sull'origine del legno o della carta).

Il costo complessivo previsto dal programma di investimento, così come dettagliato nel progetto di massima, è di **€ 5.718.210,60** e le agevolazioni richieste relative alla realizzazione del suddetto programma di investimento sono pari ad **€ 2.267.472,64**.

Il progetto industriale proposto prevede:

**A)** investimenti in "Attivi Materiali", complessivamente pari ad **€ 5.599.210,60**, consistente nei seguenti interventi:

- spese per studi preliminari di fattibilità e consulenze connesse al programma di investimenti per un totale di **€ 166.500,00**;
- spese per opere murarie e assimilate ed impiantistica connessa (realizzazione di controsoffitto, ristrutturazione degli uffici e dei servizi per € 45.508,00; realizzazione di un nuovo impianto di climatizzazione e di un nuovo impianto di depurazione di acque sporche rivenienti dall'attività d'impresa, oltre al rifacimento dell'impianto idrico-fognante per € 113.800,00) per un totale di **€ 159.308,00**;
- spese per acquisto di macchinari (stampatrice flessografica per € 3.000.000,00; pallettizzatore per € 500.000,00; piega-incollatrice universale per € 500.000,00) per un totale di **€ 4.000.000,00**; impianti (impianto pressa per € 220.000,00; n.2 nastri trasportatori per un complessivo di € 124.749,00; impianto amido "evamping" per € 20.800,00) per un totale di **€ 365.549,00** e attrezzature (n.3 forni di essiccazione ventilati intermedi e n.1 forno di essiccazione ventilato finale per complessivi € 132.500,00; n.2 cilindri "anilox" per complessivi € 14.300,00; fornitura retrofit per € 398.260,00; arredo uffici per € 36.584,00; plotter per € 123.920,00; n.2 carrelli elevatori per complessivi € 85.600,00; fornitura e posa in opera di pareti divisorie attrezzate per € 106.189,60) per un totale di **€ 897.353,60**;
- spese per la realizzazione e la progettazione di un nuovo sito per un totale di **€ 10.500,00**.

Si rileva che si è proceduto alla decurtazione della spesa per la realizzazione e progettazione di un nuovo sito in quanto non contemplato tra le spese ammissibili ai sensi dell'art.38 del Regolamento. Relativamente alle spese per "Studi preliminari di fattibilità e consulenze connesse", si rileva che l'importo è coerente con il limite del 3% dell'investimento complessivo, così come previsto dal comma 5 dell'art. 38 del Regolamento Regionale n. 9/2008 e s.m.i.

Quanto alle agevolazioni richieste, pari ad € 2.224.472,64, a seguito sia di rivisitazione dell'importo complessivo ammissibile dell'investimento che di erroneo calcolo effettuato dalla proponente, non risultano conformi a quelle concedibili sulla base di quanto disposto dal Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 9/2008 e s.m.i. ai commi 2 e 3 dell'art. 39. Infatti, dall'applicazione delle percentuali di agevolazione previste dall'art. 39 del Regolamento già citato, si rileva che a fronte di un investimento ammissibile in "Attivi Materiali" pari ad **€ 5.588.710,60** le agevolazioni concedibili sono pari ad **€ 2.203.622,64**.

Tabella 2

Attivi Materiali				
Investimenti Proposti		Investimenti ammissibili	Agevolazioni proposte	Agevolazioni concedibili
Tipologia spesa	Ammontare C	Ammontare C	Ammontare C	Ammontare C
Studi preliminari di fattibilità e consulenze connesse	166.500,00	166.500,00	2.224.472,64	66.600,00
Suolo aziendale	0,00	0,00		0,00
Opere murarie e assimilate	159.308,00	159.308,00		31.861,60
Attrezzature, macchinari, impianti e software	5.273.402,60	5.262.902,60		2.105.161,04
<b>TOTALE</b>	<b>5.599.210,60</b>	<b>5.588.710,60</b>	<b>2.224.472,64</b>	<b>2.203.622,64</b>

**B) Investimenti in "Sviluppo sperimentale", complessivamente pari ad € 110.000,00, come di seguito dettagliati:**

- Implementazione del processo operativo *lean* ed ottimizzazione della gestione del materiale per **€ 98.000,00**;
- Quick-scan del processo e della gestione operativa della produzione per **€ 12.000,00**.

La Ondapack Sud, in riferimento al programma di investimenti in R&S, intende realizzare attività nell'ambito del solo Sviluppo Sperimentale finalizzata all'acquisizione e al successivo utilizzo di know-how di istituti di ricerca specializzati, al fine di migliorare e ottimizzare i propri processi di lavorazione; dalle informazioni presenti nell'Allegato D, si evince che il fornitore di ricerca e sviluppo sarà la società TREVI S.p.A. con la collaborazione dell'istituto di ricerca Fraunhofer IML di Dortmund. L'output dell'attività di Sviluppo Sperimentale sarà costituito, per quanto dichiarato dalla proponente, da documentazione specifica e da un *master plan* contenente gli interventi da affrontare per l'ottimizzazione dei processi.

La società proponente afferma che lo sviluppo della stessa, ottenuto negli ultimi anni, è stato sinora gestito con risorse interne esistenti a fronte, tuttavia, di un flusso di materiali e di informazioni da gestire che è quasi raddoppiato; per questo motivo la Ondapack Sud intende valutare eventuali ottimizzazioni a supporto che consentano un miglioramento in termini di performance, di trasparenza e di *handling*. Secondo le previsioni della proponente, i miglioramenti da conseguire per raggiungere gli obiettivi presunti, riguarderanno le seguenti aree: processi, *layout*, gestione materiale ed operatività nel reparto di produzione.

Tabella 3

Sviluppo Sperimentale		
Investimenti	Investimenti richiesti e ammissibili	Agevolazioni proposte e concedibili
Personale	0,00	0,00
Strumentazioni ed Attrezzature	0,00	0,00
Consulenze e servizi equivalenti	110.000,00	38.500,00
Spese Generali	0,00	0,00
Altri costi di esercizio	0,00	0,00
<b>TOTALE SVILUPPO SPERIMENTALE</b>	<b>110.000,00</b>	<b>38.500,00</b>

**C) Investimenti in "Servizi di consulenza", complessivamente pari ad € 9.000,00, come di seguito dettagliati:**

- Consulenza per la realizzazione del Sistema Gestione Aziendale per **€ 6.000,00**;
- Consulenza specialistica per lo sviluppo di sistemi di gestione F.S.C. per **€ 3.000,00** (non ammissibile ai sensi dell'art.28 del Regolamento).

Tabella 4

Servizi di Consulenza				
Investimenti proposti	Investimenti richiesti	Investimenti ammissibili	Agevolazioni proposte	Agevolazioni concedibili
Tipologia spesa	Ammontare €	Ammontare €	Ammontare €	Ammontare €
Certificazione EMAS	0,00	0,00	0,00	0,00
Certificazione ECOLABEL	0,00	0,00	0,00	0,00
Certificazione UNI EN ISO 14001	6.000,00	6.000,00	3.000,00	3.000,00
Certificazione ETICA SA 8000	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre certificazioni - Certificazione F.S.C.	3.000,00	0,00	1.500,00	0,00
Adozione di soluzioni tecnologiche ecoefficienti	0,00	0,00	0,00	0,00
Sviluppo programmi di internazionalizzazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Sviluppo e realizzazione di programmi di marketing internazionale	0,00	0,00	0,00	0,00
Partecipazione a fiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Sviluppo di servizi ed applicazioni di e - business	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>9.000,00</b>	<b>6.000,00</b>	<b>4.500,00</b>	<b>3.000,00</b>

### Sintesi degli investimenti proposti e delle agevolazioni richieste

Di seguito si riporta la tabella degli investimenti da cui si evince l'investimento proposto ed ammesso ed il contributo richiesto ed ammesso a seguito dell'applicazione delle percentuali di agevolazione previste dalla normativa.

Tabella 5

	Investimenti richiesti	Investimenti ammissibili	Contributo richiesto	Contributo concedibile
Tipologia spesa	Ammontare (€)	Ammontare (€)	Ammontare (€)	Ammontare (€)
Attivi Materiali	5.599.210,60	5.588.710,60	2.224.472,64	2.203.622,64
Risparmio Energetico	0,00	0,00	0,00	0,00
Ricerca Industriale	0,00	0,00	0,00	0,00
Sviluppo Sperimentale	110.000,00	110.000,00	38.500,00	38.500,00
Servizi di Consulenza	9.000,00	6.000,00	4.500,00	3.000,00
Sviluppo di servizi ed applicazioni di e - business	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>5.718.210,60</b>	<b>5.704.710,60</b>	<b>2.267.472,64</b>	<b>2.245.122,64</b>

Alla luce di quanto sopra enunciato si rileva che, a fronte di un investimento proposto ed ammesso per **€ 5.704.710,60**, l'agevolazione concedibile è pari ad **€ 2.245.122,64**.

Si evidenzia che, in sede di progetto definitivo, sarà necessario dettagliare e giustificare adeguatamente le singole voci di spesa presentate, al fine di confermarne l'ammissibilità e le relative agevolazioni concedibili.

## **Verifica di esaminabilità**

### **1. Modalità di trasmissione della domanda**

La domanda è stata trasmessa a mezzo raccomandata A.R. in data 15/05/2013, quindi nei limiti temporali definiti dalla normativa di riferimento; per la redazione della domanda è stato utilizzato il modulo allegato all'Avviso, nella forma prevista dal D.P.R. 445/00.

Le sezioni del business plan si presentano interamente compilate e non risulta evidente la mancanza delle informazioni necessarie per poter avviare le verifiche successive.

### **1a. Completezza della documentazione inviata**

Il soggetto proponente ha presentato la seguente documentazione:

- Allegato B – Modulo di Domanda;
- Allegato D – Business Plan;
- Atto costitutivo e statuto del 10/02/1998;
- Verbale di assemblea straordinaria attinente le modifiche statutarie datato 07/12/2004;
- Verbale di assemblea dei soci concernente le dimissioni dell'Amministratore Unico e la nomina del nuovo organo amministrativo nella forma di Consiglio di amministrazione del 10/01/2013;
- Certificato camerale con vigenza rilasciato dalla CCIAA di Bari in data 27/02/2013;
- DSAN, a firma di tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione e di tutto il Collegio Sindacale, della comunicazione antimafia datati il 19/02/2013;
- Bilancio 2010 e 2011 e relativi allegati (verbale di approvazione, nota integrativa, relazione del collegio sindacale e ricevuta di deposito);
- Bilancio 2011 della collegata EFIM di Morgese Pietro & Figli srl e relativi allegati (verbale di approvazione, nota integrativa, relazione del collegio sindacale e ricevuta di deposito);
- Copia del libro cespiti ammortizzabili aggiornato al 31/12/2012;
- Diagramma di GANTT dell'iniziativa;
- Copia del documento d'identità, in corso di validità, del legale rappresentante;
- Visura, rilasciata dalla Camera di Commercio il 12/03/2013, attestante la compagine societaria;
- DSAN, a firma del legale rappresentante, attestante la dimensione dell'impresa proponente relativamente all'esercizio 2011;
- DSAN, a firma del legale rappresentante, attestante la coerenza tecnica ed industriale degli investimenti;
- Atto di cessione per le aree destinate ad insediamenti produttivi del 02/01/1995 tra il Comune di Acquaviva delle Fonti e la "Ondapack" S.p.A. con sede in Castenedolo (BS);
- Atto di compravendita di terreno, datato 23/07/1997, tra il sig. Colaninno Vito e la "Ondapack" S.p.A. con sede in Castenedolo (BS);
- Atto di cessione per le aree destinate ad insediamenti produttivi del 21/10/1997 tra il Comune di Acquaviva delle Fonti e la "Ondapack" S.p.A. con sede in Castenedolo (BS);
- Atto di cessione di ramo di azienda tra "Ondapack" S.p.A. e "Ondapack Sud" S.p.A. datato 16/10/1998 con i seguenti allegati:
  - verbale di determinazione dei cespiti oggetto di cessione da parte dell'Amministratore Unico della "Ondapack" S.p.A. alla "Ondapack Sud" S.p.A. del 23/09/1998;
  - certificato di destinazione urbanistica emesso il 29/09/1998 con il quale l'Ufficio Tecnico del Settore Urbanistico del Comune di Acquaviva delle Fonti certifica le prescrizioni urbanistiche dei terreni e fabbricati oggetto della cessione in questione;
  - procura speciale datata 30/09/1998 con la quale la "Ondapack Sud" S.p.A. nomina, per l'atto di cessione della "Ondapack" S.p.A. nei suoi confronti, la sig.ra Morgese Gabriella come titolare di tutti i più ampi poteri in merito;

- n.9 visure catastali concernenti tutte le particelle e sub oggetto della cessione sopra citata;
- copia della certificazione ISO 9001:2008 n.628 emessa il 18/03/2010 e con relativa scadenza il 17/03/2013;
- dettaglio dei debiti al 31/12/2010 e al 31/12/2011;
- dettaglio della produzione nell'anno a regime.

Tutta la documentazione è stata trasmessa anche su supporto informatico in formato PDF.

Il soggetto proponente, in seguito alla richiesta di documentazione integrativa, ha fornito parte della documentazione richiesta, acquisita dal Servizio Competitività con prot. n. AOO\_158/6890 del 31/07/2013, ed in particolare:

- Visura storica ed accatastamento della sede della Ondapack Sud;
- Prospetto Allegato D - Indicazione dei dati ULA nei dodici mesi antecedenti la presentazione dell'istanza di accesso (periodo di riferimento Maggio 2012 - Aprile 2013);
- Rettifica della scheda DSAN relativa al calcolo della dimensione d'impresa, ed in particolare al punto 2 (impresa collegata e non associata);
- DSAN "partecipazione soci" sottoscritta dal legale rappresentante del socio unico EFIM di Morgese Pietro & Figli S.r.l. e dai soci relative agli anni 2011 e 2012;
- Nuovo prospetto fabbisogno/fonti - Sezione 9 Allegato D;
- Bilancio 2012 con relativi allegati e ricevuta di trasmissione telematica di tutte le società tra loro collegate (EFIM di Morgese Pietro & Figli S.r.l., ONDAPACK S.r.l., L.C.S. S.r.l., ONDAPACK SUD S.p.A.);
- Precisazione circa l'organizzazione aziendale.

Tutta la documentazione è stata trasmessa anche su supporto informatico in formato PDF.

## **2. Verifica del potere di firma:**

La domanda di accesso - Allegato B - è sottoscritta dal Sig.ra Morgese Antonella in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione in possesso dei poteri di firma, come da verifica eseguita sul Certificato camerale rilasciato da CCIAA di Bari.

## **Conclusioni**

La domanda è esaminabile.

## **Verifica di accoglibilità**

### **1. Requisito del soggetto proponente:**

Con riferimento ai requisiti richiesti dall'articolo 5 dell'Avviso, si rileva che sulla base della dichiarazione sostitutiva di atto notorio, a firma del Presidente del Consiglio di Amministrazione, la società "Ondapack Sud" S.p.A. si qualifica media impresa. Inoltre, il soggetto proponente ha presentato copie dei bilanci 2010 e 2011.

Di seguito si riportano i dati dimensionali del solo soggetto proponente, così come si evincono dal bilancio al 31/12/2011 e dalla DSAN relativa al calcolo della dimensione d'impresa inviata ad integrazione in data 31/07/2013.

<b>Periodo di riferimento: 2011</b>		
<b>Occupati (ULA)</b>	<b>Fatturato</b>	<b>Totale di bilancio</b>
23,67	9.798.971	21.869.574

La società risulta aver registrato nell'esercizio 2011, come si desume dalla tabella precedente, un fatturato non inferiore a 8 milioni di euro nel rispetto del Regolamento, come modificato dal Regolamento n. 19 del 10/08/2009 (BURP n. 123 suppl. del 11/08/2009) e relativo Avviso PIA integrato con Determina del Dirigente Servizio Ricerca e Competitività n. 611 del 05/10/2009 pubblicata sul B.U.R.P. n. 157 del 08/10/2009 e come modificato dal Regolamento n.7 del 03/05/2013 (BURP n.62 del 07/05/2013).

Alla luce di quanto sopra evidenziato, tenuto conto della presenza del requisito di media impresa e di un fatturato superiore ad 8 milioni di euro nell'esercizio precedente la data di presentazione dell'istanza di accesso (Anno 2011), requisiti confermati anche nei dati di bilancio al 31/12/2012 (ULA 29,12, Fatturato € 9.617.366 e Tot. Bilancio € 21.184.245), è possibile affermare che la società proponente possiede i requisiti previsti per l'accesso ai Programmi Integrati di Agevolazione.

### **2. Oggetto dell'iniziativa:**

- Codice ATECO 2007 indicato dal proponente: 17.21.0 - Fabbricazione di carta e cartone ondulato e di imballaggi di carta e cartone.
- Codice ATECO 2007 attribuito dal valutatore: 17.21.0 - Fabbricazione di carta e cartone ondulato e di imballaggi di carta e cartone, in quanto l'iniziativa consiste nella produzione e lavorazione del cartone ondulato e teso e nella produzione di imballaggi in cartone ondulato.
- L'investimento è previsto in un settore ammissibile (Articolo 4 dell'Avviso PIA integrato con Determina del Dirigente Servizio Ricerca e Competitività n. 611 del 05/10/2009 pubblicata sul B.U.R.P. n. 157 del 08/10/2009, con Determina del Dirigente Servizio Ricerca e Competitività n. 1510 del 13/09/2011 pubblicata sul B.U.R.P. n. 147 del 22/09/2011 e con Determinazione n. 660 del 12 aprile 2012 pubblicata sul BURP n. 57 del 19/04/2012).

### **3. Sede dell'iniziativa**

L'investimento è previsto presso una unità locale ubicata sul territorio pugliese, così come prescritto dall'art. 5 del Regolamento, in particolare nel Comune di Acquaviva delle Fonti (BA) in Via Sicilia s.c. - Zona P.I.P. - Lotto 98, come riportato nella sez. 2 "Descrizione del programma di investimento" dell'allegato D.

### **4. Investimento**

- Il programma di investimenti genera una dimensione del progetto industriale di importo compreso tra 1 e 20 milioni di euro, così come previsto dall'art. 6 dell'Avviso;
- il soggetto proponente presenta un progetto industriale composto da Attivi Materiali, Sviluppo Sperimentale e Servizi di Consulenza e la spesa prevista per sviluppo sperimentale è inferiore alle spese richieste per attivi materiali (art. 8 dell'Avviso).

### **Conclusioni**

La domanda è accoglibile.

## **Verifica di ammissibilità (esame di merito)**

### **Esame preliminare di merito della domanda:**

La documentazione presentata dal soggetto proponente non presenta criticità e risulta completa in tutte le sue parti.

### **Eventuale fase di interlocuzione con il soggetto proponente:**

Non si ritiene necessaria l'interlocuzione con il soggetto proponente.

### **Verifica di ammissibilità del progetto di massima:**

#### **1. impatto del progetto con riferimento allo sviluppo economico ed occupazionale nei territori di riferimento:**

Secondo quanto dichiarato dalla Ondapack Sud, il programma di investimenti e la proponente stessa presentano elementi di interessenza con il tessuto economico dell'area di riferimento in quanto la quasi totalità dei clienti sono imprese locali o unità locali di imprese nazionali con sede nella Regione Puglia. Il progetto presenta, per l'impresa, collegamenti funzionali con due distretti formalmente riconosciuti dalla Regione Puglia quali: il Distretto della Comunicazione dell'Editoria, dell'industria Grafica e Cartotecnica riconosciuto con delibera n. 1834 del 6 ottobre 2009 (pubblicata sul BURP n. 164/2009) ed il Distretto Agroalimentare di Qualità Terre Federiciane riconosciuto con Deliberazione della Giunta Regionale del 6 ottobre 2009, n. 1833.

Con riferimento all'industria cartotecnica, questa raggruppa le imprese attive nella fabbricazione di articoli di carta e cartone quali sacchi, sacchetti, imballaggi, astucci, scatole e contenitori vari. Secondo la Ondapack Sud, il piano di sviluppo di tale distretto evidenzia che il principale obiettivo di queste imprese deve essere il recupero/rafforzamento della competitività e, per conseguirlo, è opportuno attuare delle strategie settoriali specifiche traendo spunto da quanto delineato in prima istanza dalla Comunità Europea e successivamente ripreso nella programmazione nazionale e regionale per la gestione dei fondi strutturali (ridurre il divario di sviluppo delle varie regioni europee puntando sia sull'innovazione di processo che di prodotto, sia sulla competitività delle singole imprese). In tal senso, per l'impresa le aree di intervento principali su cui le imprese devono agire sono, appunto, sia l'innovazione di processo e di prodotto che la competitività. Per la proponente, il progetto proposto, mirando a rafforzare la competitività dell'Ondapack Sud, si inserisce nell'alveo delineato dal piano di sviluppo del distretto.

Per quel che concerne il Distretto Agroalimentare sopra citato, la Ondapack Sud annovera, tra le imprese clienti, quelle appartenenti all'agroalimentare (es. Pasta Riscossa, Pasta Divella e molte imprese ortofrutticole). Il progetto proposto, quindi, per la proponente presenta oggettivi elementi di collegamento anche con il Distretto Agroalimentare. Tale Distretto raggruppa anche le imprese operanti nel settore della produzione ortofrutticola e della produzione di pasta. La Ondapack Sud afferma di inserirsi all'interno della filiera di tali imprese atteso che il sistema d'offerta comprende prodotti ad esse specificatamente indirizzati (es. *plateaux* per ortofrutta, scatole americane utilizzate per il confezionamento delle bottiglie di vino e della pasta). Gli obiettivi di rafforzamento della competitività dell'impresa proponente posti alla base del progetto proposto avranno, secondo le previsioni della stessa, un diretto riflesso anche sull'efficienza delle imprese del comparto ortofrutticolo, appartenenti al distretto, servite dalla Ondapack Sud.

Per quel che riguarda lo sviluppo occupazionale, infine, si segnala che l'incremento del personale previsto sarà pari a n.6 U.L.A. di cui n.1 impiegato e n.5 nuove unità con mansioni prettamente esecutive (operai).

#### **2. tempistica di realizzazione del progetto:**

Il soggetto proponente stima di realizzare l'investimento nell'arco di diciotto mesi indicando come data presunta di avvio del programma di investimenti il 01 settembre 2013 e come

data presunta di ultimazione il 31 marzo 2015. L'esercizio a regime indicato dalla società è il 2016.

Si segnala che, in considerazione di quanto stabilito dall'art. 38 comma 8 del Regolamento Generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 9/2008 e s.m.i., l'impresa dovrà necessariamente prevedere una data di avvio degli investimenti successiva alla comunicazione, da parte della Regione Puglia, del provvedimento di ammissione della proposta alla fase di presentazione del progetto definitivo.

### 3. cantierabilità:

Il progetto industriale appare cantierabile in quanto, dalle informazioni fornite dal soggetto proponente, si rileva che:

- lo stabilimento produttivo sito a Acquaviva delle Fonti (BA) è localizzato in Via Sicilia s.c. - Zona P.I.P. - Lotto 98;
- tale area appare compatibile con gli strumenti urbanistici vigenti, trattandosi di area in zona P.I.P.

### 4. copertura finanziaria:

Si riporta di seguito il piano di copertura finanziario proposto nella sezione 9 del business plan:

Tabella 6

PIANO FINANZIARIO PER LA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI				
Fabbisogno	Anno avvio (2013)	2014	2015	Totale
Studi preliminari e di fattibilità	36.500,00	65.000,00	65.000,00	166.500,00
Suolo aziendale	0,00	0,00	0,00	0,00
Opere murarie e assimilate	159.308,00	0,00	0,00	159.308,00
Attrezzature, macchinari, impianti	462.902,60	2.410.500,00	2.400.000,00	5.273.402,60
Ricerca Industriale	0,00	0,00	0,00	0,00
Sviluppo Sperimentale	0,00	0,00	110.000,00	110.000,00
Servizi di consulenza	0,00	0,00	9.000,00	9.000,00
Partecipazione a fiere	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Investimento al netto IVA</b>	<b>658.710,60</b>	<b>2.475.500,00</b>	<b>2.584.000,00</b>	<b>5.718.210,60</b>
IVA sugli Acquisti	138.329,23	519.855,00	542.640,00	1.200.824,23
Altro	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale complessivo fabbisogni</b>	<b>797.039,83</b>	<b>2.995.355,00</b>	<b>3.126.640,00</b>	<b>6.919.034,83</b>
Fonti di copertura	Anno avvio (2013)	2.014,00		Totale
Eccedenza fonti anno precedente	0,00	188.232,81	139.577,81	0,00
Apporto di nuovi mezzi propri	750.000,00	750.000,00	750.000,00	2.250.000,00
Finanziamenti a m/l termine	0,00	1.200.000,00	1.300.000,00	2.500.000,00
Altro	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale escluso agevolazioni</b>	<b>750.000,00</b>	<b>2.138.232,81</b>	<b>2.189.577,81</b>	<b>4.750.000,00</b>
Agevolazioni in conto impianti	235.272,64	996.700,00	1.035.500,00	2.267.472,64
Agevolazioni in conto esercizio	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale agevolazioni richieste</b>	<b>235.272,64</b>	<b>996.700,00</b>	<b>1.035.500,00</b>	<b>2.267.472,64</b>
<b>Totale fonti</b>	<b>985.272,64</b>	<b>3.134.932,81</b>	<b>3.225.077,81</b>	<b>7.017.472,64</b>
<b>Agevolazione richiesta</b>			<b>2.267.472,64</b>	
<b>Agevolazione concedibile</b>			<b>2.250.822,64</b>	

Alla luce di quanto sopra evidenziato, si rileva che le fonti di copertura, complessivamente pari ad € 7.017.472,64 sono rappresentati dall'apporto mezzi propri € 2.250.000,00, dal finanziamento a m/l termine € 2.500.000,00 e dalle agevolazioni richieste € 2.267.472,64.

A seguito della rideterminazione dell'agevolazione massima concedibile effettuata in sede istruttoria, il contributo concedibile ammonta ad € 2.250.822,64.

Pertanto, alla luce di quanto sopra evidenziato, si rileva che le fonti di copertura, complessivamente pari a € 7.000.822,64 (apporto mezzi propri € 2.250.000,00, finanziamento a m/l termine € 2.500.000,00 e agevolazioni concedibili € 2.250.822,64) sono sufficienti per garantire la copertura del programma di investimenti pari ad € 5.718.210,60.

In relazione all'apporto di mezzi propri (indicato per € 2.500.000,00), si segnala che, dall'esame dei bilanci forniti (2011 e 2012), non è stato riscontrato un equilibrio finanziario, rispettivamente per € 848.703,00 e per € 994.251,00, tale da consentire la conversione di poste del passivo; pertanto, in sede di progetto definitivo, qualora l'impresa dovesse confermare il suddetto apporto, dovrà ricorrere all'immissione di mezzi freschi per l'intero importo.

Tuttavia, in considerazione del suddetto squilibrio finanziario e della rilevanza dell'importo indicato, si valuterà positivamente, in sede di progetto definitivo, il ricorso da parte dell'impresa proponente ad uno o più dei seguenti strumenti per il ripristino dell'equilibrio finanziario:

- aumenti del capitale sociale;
- conferimenti dei soci in c/aumento del capitale sociale;
- strumenti di raccolta anche presso i soci, in qualsiasi forma, purché previsti dallo Statuto e in linea con le apposite istruzioni della Banca d'Italia;
- finanziamenti per il consolidamento dei debiti a breve;
- finanziamenti a fronte di fabbisogni estranei agli investimenti del programma da agevolare.

Si rammenta, inoltre, che il soggetto beneficiario dovrà apportare un contributo finanziario pari almeno al 25% del valore dell'investimento ammissibile, esente da qualsiasi contributo pubblico in armonia con quanto disposto dall'art. 2 c. 5 del Regolamento e dall'art. 8 come modificato dall'art. 1 del Reg. 5/2012.

#### **5.- Effetto di incentivazione degli aiuti:**

- a) **aumento significativo delle dimensioni del progetto**  
motivazione resa dal soggetto proponente: nessuna
- b) **aumento significativo della portata del progetto**  
motivazione resa dal soggetto proponente: nessuna
- c) **aumento significativo dell'importo totale speso per il progetto**  
motivazione resa dal soggetto proponente: nessuna
- d) **riduzione significativa dei tempi per il completamento del progetto**  
motivazione resa dal soggetto proponente: nessuna
- e) **realizzabilità del progetto (in mancanza di aiuto, il progetto non sarebbe stato eseguito in quanto tale nella Regione assistita interessata)**  
motivazione resa dal soggetto proponente: l'impresa non dispone, allo stato attuale, di risorse finanziarie o possibilità di accesso al credito ordinario in misura tale da consentire la realizzazione del progetto nei termini esposti. Pertanto, in assenza di aiuto, il progetto, in quanto tale, non potrebbe essere realizzato.

Sulla base del documento "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del titolo V del Regolamento Generale dei Regimi di Aiuto in Esenzione", si è provveduto all'applicazione dei criteri di selezione. Pertanto, si evidenziano i seguenti aspetti:

### **Criterio di selezione 1 – Affidabilità del soggetto proponente sotto il profilo patrimoniale, finanziario ed economico**

#### **Aspetti qualitativi**

La Ondapack Sud S.p.A. è attiva nel settore della produzione e lavorazione del cartone ondulato e teso e nella produzione di imballaggi in cartone ondulato (*packaging*, scatole, espositori in cartone ondulato, *plateaux* ortofrutta, etc.).

La società dichiara di disporre di impianti tecnologicamente all'avanguardia in tutta la filiera produttiva, dagli ondulatori agli impianti *off-set*, fino alle fustellatrici e ai piega/incolla, assicurando versatilità d'azione in ogni ambito operativo: cartario, grafico e cartotecnico. I punti di forza che la Ondapack Sud evidenzia nel progetto di massima sono, oltre alla lavorazione a ciclo completo, la disponibilità alla collaborazione progettuale, in grado di soddisfare le diverse richieste di imballi, astucci ed espositori in cartone. Per la realizzazione di prodotti speciali in piccoli lotti, che richiedono lavorazioni semi-automatiche o di particolare complessità, Ondapack Sud afferma di disporre, inoltre, di uno specifico reparto specializzato; questa unità consente di avere subito prototipi reali già montati, piuttosto che ricorrere a simulazioni o semplici prove di stampa. Sempre nell'ottica di un reale orientamento al cliente, Ondapack Sud dichiara di disporre di un attrezzato laboratorio di analisi interno, che opera secondo le normative UNI e FEFCO eseguendo rigorose verifiche di qualità.

Con riferimento all'andamento economico degli ultimi due anni, la proponente riporta alcuni sintetici dati economici della società:

	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>
<b>Ricavi delle vendite (*)</b>	7.556,20	9.798,97	9.617,37
<b>Utili (*)</b>	148,97	105,34	58,10
<b>Ammortamenti (*)</b>	490,39	592,94	654,39
<b>Personale (ULA)</b>	29,19	23,67	29,12

(\*) dati in migliaia di euro

La Ondapack Sud attualmente occupa n. 30 unità tra addetti a tempo indeterminato e part time; nello specifico, l'organizzazione aziendale della proponente è così strutturata:

- ✓ Presidente C.d.A. / Direzione acquisti / Direzione commerciale / Responsabile della sicurezza / Responsabile aziendale qualità;
- ✓ N.1 Responsabile amministrativo e del personale;
- ✓ N.1 Responsabile acquisti e relazione Enti Pubblici;
- ✓ N.1 Responsabile magazzino / logistica;
- ✓ N.1 Responsabile manutenzione impianti;
- ✓ N.1 Responsabile laboratorio tecnico e sicurezza dei lavoratori;
- ✓ N.1 Responsabile programmazione operatività e rappresentante aziendale della qualità;
- ✓ N.5 Responsabili alla produzione reparti:
  - Emba;
  - Texco concerto;
  - Texco Excalibur;
  - Fosber;
  - Simca.
- ✓ N.1 Responsabile linea ondulatore;
- ✓ N.2 Impiegati;
- ✓ N.15 Addetti alla produzione.

Oltre a n.5 unità occupate con rapporto interinale, tutte addette alla produzione.

Si ritiene che l'impresa sia dotata della esperienza necessaria per la realizzazione del programma d'investimenti proposto.

La valutazione degli aspetti qualitativi è **positiva**.

### **Aspetti patrimoniali e finanziari**

Come previsto dal documento "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del titolo V del Regolamento Generale dei Regimi di Aiuto in Esenzione", è stata effettuata una valutazione degli aspetti patrimoniali e finanziari. Il calcolo degli indici di indipendenza finanziaria, di copertura delle immobilizzazioni e di liquidità, hanno riportato le seguenti risultanze:

**Tabella 7**

<b>Analisi patrimoniale e finanziaria</b>		
<b>Indici</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>
	<b>Classi di Valori</b>	
Indice di indipendenza finanziaria	44,51%	43,00%
Indice di copertura delle immobilizzazioni	0,96	0,94
Indice di liquidità	0,66	0,65

Da cui derivano i seguenti punteggi:

**Tabella 8**

<b>Analisi patrimoniale e finanziaria</b>		
<b>Indici</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>
Indice di indipendenza finanziaria	3	3
Indice di copertura delle immobilizzazioni	2	2
Indice di liquidità	2	2
<b>Punteggio</b>	<b>7</b>	<b>7</b>

Per l'analisi patrimoniale e finanziaria sono stati analizzati i seguenti dati:

- in relazione all'indice di indipendenza finanziaria è stato considerato il rapporto patrimonio netto/totale passivo;
- in relazione all'indice di copertura delle immobilizzazioni è stato considerato il rapporto tra la somma del patrimonio netto e dei debiti a medio e lungo termine e le immobilizzazioni;
- in relazione all'indice di liquidità è stata considerata la differenza tra le attività correnti e le rimanenze in rapporto alle passività correnti.

**Tabella 9**

<b>Abbinamento punteggi - classe di merito</b>	
Anno 2010	1
Anno 2011	1
<b>Classe - analisi patrimoniale e finanziaria</b>	<b>1</b>

Pertanto:

**Tabella 10**

<b>Impresa</b>	<b>Classe</b>
Ondapack Sud S.p.A.	1

**Aspetti economici**

La valutazione dell'aspetto economico è stata effettuata calcolando gli indici economici ROE (risultato netto/patrimonio netto) e ROI (risultato operativo/capitale investito), come previsto dal suddetto documento.

I dati contabili sono riferiti ai bilanci per gli anni 2010 e 2011.

**Tabella 11**

<b>Analisi Economica</b>		
<b>Indici</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>
ROE	0,02	0,01
ROI	0,02	0,02

Dalla valutazione degli indici è risultato quanto segue:

**Tabella 12**

<b>Impresa</b>	<b>Classe</b>
Ondapack Sud S.p.A.	1

Dalla comparazione delle classi attribuite agli aspetti patrimoniali, finanziari ed economici è risultata la seguente valutazione del criterio di selezione 1:

**Tabella 13**

<b>Impresa</b>	<b>Valutazione</b>
Ondapack Sud S.p.A.	POSITIVA

L'esito circa il criterio di selezione 1 è **positivo**.

### **Criterio di selezione 2 – Coerenza tra dimensione del beneficiario e dimensione del progetto**

Come previsto dal documento "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del titolo V del Regolamento Generale dei Regimi di Aiuto in Esenzione", è stata effettuata una valutazione della coerenza tra dimensione del beneficiario e dimensione del progetto, attraverso l'utilizzo dei seguenti parametri:

#### **A) Rapporto tra investimento e fatturato:**

**Tabella 14**

<b>Indici</b>	<b>Anno 2011</b>	<b>Punteggio</b>
Investimento/Fatturato	0,58	3

#### **B) Rapporto tra investimento e patrimonio netto:**

**Tabella 15**

<b>Indici</b>	<b>Anno 2011</b>	<b>Punteggio</b>
Investimento/Patrimonio Netto	0,61	3

Il punteggio complessivo, pari a 6, calcolato sommando i singoli punteggi ottenuti con riferimento a ciascun parametro, ha determinato la seguente valutazione circa il criterio di selezione 2:

**Tabella 16**

<b>Impresa</b>	<b>Valutazione Criterio selezione 2</b>
Ondapack Sud S.p.A.	Positiva

L'esito circa il criterio di selezione 2 è **positivo**.

**Criterio di selezione 3 – Cantierabilità dell’iniziativa**

Sulla base di quanto dichiarato nell'allegato D, si rileva che:

- a) il programma di industrializzazione della produzione avverrà presso una unità produttiva sita a Acquaviva delle Fonti (BA) in Via Sicilia s.c. (ex via Sammichele) - Zona P.I.P. - Lotto 98;
- b) l'unità produttiva è localizzata nella zona P.I.P. del comune di Acquaviva delle Fonti (BA); la proponente dichiara che l'immobile e l'area su cui essi insistono sono attualmente dotate di tutte le necessarie infrastrutture pubbliche:
  - ✓ strade a servizio dell'insediamento e spazi per la sosta e il parcheggio;
  - ✓ condotti idonei alla raccolta e allo scarico delle acque nere e relativi allacciamenti alla rete principale urbana;
  - ✓ rete idrica;
  - ✓ rete per l'erogazione e distribuzione dell'energia elettrica per uso industriale;
  - ✓ rete del gas combustibile;
  - ✓ pubblica illuminazione;
  - ✓ spazi a verde.
- c) il soggetto proponente, nella sezione 6 del business plan, riguardo la disponibilità dell'immobile in cui sarà realizzato l'investimento, dichiara la piena disponibilità per mezzo di titolo di proprietà.

La valutazione circa la cantierabilità dell'iniziativa è **positiva**.

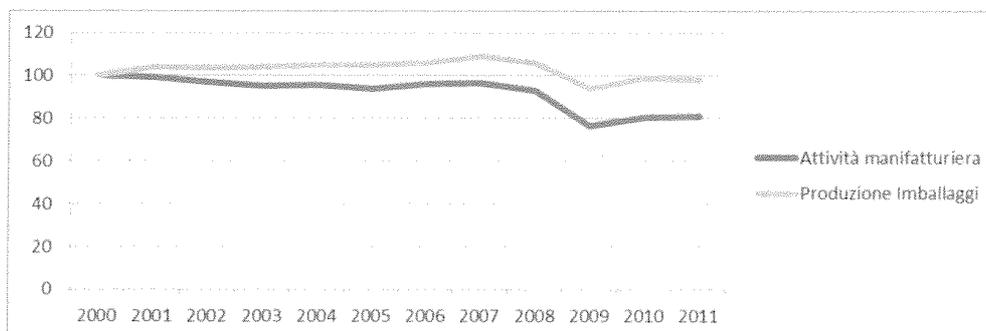
### Criterio di selezione 4 – Analisi di mercato

#### Settore di riferimento

La Ondapack Sud appartiene al settore dell'industria cartotecnica trasformatrice ed il settore presidiato è, dunque, quello degli imballaggi in carta e cartone, un settore ampio e variegato che comprende oltre agli imballaggi in cartone ondulato (*core business* dell'Ondapack Sud), anche gli astucci e scatole pieghevoli, gli imballaggi flessibili, i sacchi di carta a grande contenuto, etc.

Con specifico riferimento al cartone ondulato, la proponente individua due aree strategiche d'affari rappresentate dal cartone ondulato in fogli (che vede quali clienti gli scatolifici assemblatori) e dal cartone ondulato in casse (che vede quali clienti i clienti-utilizzatori finali dell'industria). La Ondapack Sud afferma che gli imballaggi in cartone ondulato, oltre ad essere utilizzati nei più disparati settori, sono sempre più frequentemente utilizzati anche come espositori ed aggiunge che le varie tipologie di cartone ondulato, presenti sul mercato, si differenziano in ragione del numero di strati di carta ondulata, numero di strati di carta o di cartoncino liscio, altezza dell'onda, materie prime utilizzate (*kraftliner, testliner, semichimica, fluting, ecc.*), grammature.

Dall'analisi del mercato svolta dalla Ondapack Sud, si evidenzia che la produzione mondiale degli imballaggi è stimata in 470 miliardi di Euro e che il nostro paese copre il 6% dell'intera produzione mondiale, collocandosi tra i primi dieci paesi produttori; inoltre, nell'anno 2011 il settore dell'imballaggio ha rappresentato il 3,3% del fatturato manifatturiero industriale e l'1,8% del PIL con un fatturato stimato in 28.579 milioni di Euro, in crescita del 10,7% rispetto al 2010. Secondo la proponente esiste una marcata correlazione tra il trend dell'industria manifatturiera e la produzione di imballaggi; a conforto della predetta correlazione, la Ondapack Sud inserisce, all'interno della sezione 3 dell'allegato D, il seguente grafico che fa riferimento allo specifico segmento degli imballaggi cellulosici (carta, cartone e cartoncino) nel cui ambito la produzione della Ondapack Sud si colloca.



La proponente approfondisce l'analisi di mercato esaminando, altresì, il segmento degli imballaggi cellulosici che rappresentano su scala mondiale, in base ai dati verificati dalla stessa, la forma di packaging più diffusa coprendo il 40% circa della produzione complessiva di imballaggi. La Ondapack Sud afferma, ancora, che a livello Europeo, l'Italia, con una quota di mercato complessiva del 13%, si colloca al terzo posto dopo Tedeschi e Britannici nell'industria cartotecnica; gli imballaggi in carta e cartone rappresentano il 32,4% della produzione complessiva di imballaggi e di questi il 24% è rappresentato da casse e fogli di cartone ondulato. Inoltre, le imprese attive nello specifico segmento degli imballaggi di carta e cartone, sempre secondo l'analisi della proponente, sono circa 2.500 e generano una produzione complessiva di 4.938 t/000 equivalente ad un fatturato di 7 miliardi di euro (in crescita del 6% rispetto all'anno precedente, crescita da collegare in parte all'aumento del costo delle materie prime e dei costi energetici). Relativamente al grado di internazionalizzazione delle imprese italiane, infine, la proponente dichiara che, limitatamente agli imballaggi cellulosici, l'export pesa per il 10,55% e nel 2011 ha registrato una crescita del 3% rispetto all'anno precedente.

**Struttura dell'investimento e ipotesi di mercato**

Alla luce di quanto già descritto, circa il settore di riferimento del soggetto proponente, si rileva che il programma di investimenti mira ad incrementare ed innovare la propria produzione attraverso l'acquisto di nuovi macchinari ed attrezzature produttive ad elevato contenuto tecnologico e innovativo ed adeguando e ammodernando gli uffici tecnico — amministrativi.

Per la Ondapack Sud il segmento più importante, nell'ambito degli imballaggi cellulosici, è quello del cartone ondulato, presidiato dalla stessa in quanto, nel corso degli ultimi anni, il cartone ondulato si è imposto in una molteplicità di funzioni e si è passati dal tradizionale impiego in qualità di imballaggio da trasporto, all'utilizzo dello stesso quale imballaggio primario o al suo uso come espositore; anche la crescita del commercio elettronico ha determinato una parallela crescita nell'utilizzo del cartone ondulato per la movimentazione dei beni.

Infatti, secondo i dati presentati dalla Ondapack Sud, a conforto della molteplicità di funzioni del cartone ondulato, quest'ultimo è riconducibile alle seguenti aree d'impiego:

- food e bevande per il 41,2%;
- prodotti ortofrutticoli per il 14,4%;
- movimentazione del settore arredamento per il 15,1%;
- industria metalmeccanica e trasporti per il 5%;
- area elettronica, elettrodomestici e audio-video per il 4,5%;
- prodotti chimici con una quota del 4%;
- giocattoli per il 3,5% circa;
- prodotti destinati all'edilizia (ceramica e piastrelle in particolare) per il 2,5%;
- altri settori per il 9,9%.

L'Ondapack Sud reputa particolarmente interessante il segmento delle casse destinato al settore ortofrutticolo (c.d. *plateaux*) atteso che, relativamente a tali casse, il mercato pugliese vale ben il 40% dell'intero mercato nazionale.

Con riferimento alle barriere all'ingresso, la proponente stima che esse siano basse in riferimento ai trasformatori finali "puri", ovvero agli scatolifici privi di integrazione, mentre le considera rimarcate nel caso degli scatolifici integrati (ovvero, dotati di macchina ondulatrice) o molto rilevanti nel caso delle imprese produttrici che possiedono anche una cartiera.

Relativamente al portafoglio clienti, la Ondapack Sud elenca primarie imprese quali Birra Peroni S.p.A., Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, F. Divella S.p.A., Pastificio Riscossa S.p.A., Cartesar S.p.A., Gruppo Turi S.r.l., Italbox S.r.l., Di Leo Pietro S.p.A., Cartonpack s.r.l. (per conto di quest'ultima la Ondapack Sud realizza imballaggi destinati al settore ortofrutticolo).

A seguito dell'investimento programmato, la società prevede di poter intercettare nuovi clienti, rafforzare la capacità e rapidità di risposta alla domanda proveniente da taluni segmenti di clientela (come l'esigenza del *just in time* nella produzione e consegna di *plateaux* per i produttori ortofrutticoli), migliorare la struttura dei costi, la capacità produttiva e, quindi, la complessiva redditività aziendale.

Con il presente progetto, l'impresa proponente mira, quindi, a rafforzare la propria competitività e la capacità di risposta alle esigenze espresse dai clienti.

Le previsioni economico-finanziarie evidenziano, per la società, una positiva crescita del fatturato e dei principali indici di redditività. Come si evince dal prospetto previsionale (cfr. sez. 8 b) dell'allegato D, nel 2016, anno a regime, la proponente prevede un considerevole incremento dei ricavi ed un reddito netto pari ad Euro 530.000.

L'esito della valutazione con riferimento al criterio di selezione 4 è, pertanto, da ritenersi **positivo**.

### Criterio di selezione 5 - Analisi delle ricadute occupazionali

Il programma di investimenti prevede la realizzazione di interventi che consentiranno all'azienda di poter incrementare le proprie capacità operative. Per poter rispondere adeguatamente alle nuove richieste operative, la società prevede un incremento a regime del numero di occupati da essa impiegati.

Il soggetto proponente, in sede di istanza di accesso, ha indicato il dato ULA 2011 pari a n. 30,00 mentre il dato ULA nei dodici mesi antecedenti la presentazione dell'istanza di accesso (maggio 2012 - aprile 2013) è pari a n. 29,37 con la previsione di realizzare nell'esercizio a regime mediante il presente programma di investimenti un incremento occupazionale pari a n. 6 nuove unità di cui n.5 con funzioni prettamente esecutive (n.5 operai) e n.1 con mansioni di concetto (n.1 impiegato).

I suindicati dati occupazionali sono sintetizzabili come da tabelle seguenti:

**Tabella 17**

SINTESI OCCUPAZIONE DIRETTA CREATA			
		TOTALE	DI CUI DONNE
<b>Media ULA nei 12 mesi antecedenti la domanda</b>	Dirigenti	0	0
	Impiegati	5,57	1,95
	operai	23,80	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>29,37</b>	<b>1,95</b>
<b>Media ULA nell'esercizio a regime</b>	Dirigenti	0	0
	Impiegati	6,57	2,95
	operai	28,80	0
	<b>TOTALE</b>	<b>35,37</b>	<b>2,95</b>
<b>Differenza ULA</b>	Dirigenti	0	0
	Impiegati	1	1
	operai	5	0
	<b>TOTALE</b>	<b>6</b>	<b>1</b>

Si ritiene che il suddetto incremento sia coerente con l'investimento che il soggetto proponente intende realizzare.

Alla luce della documentazione e dei chiarimenti forniti, la valutazione circa le ricadute occupazionali dell'iniziativa è **positiva**.

### INVESTIMENTI IN "RICERCA E SVILUPPO"

Per l'esame del progetto di ricerca ci si è avvalsi della consulenza di un esperto (docente universitario) il quale ha espresso una valutazione circa la rilevanza, il potenziale innovativo della proposta e l'esperienza maturata dal soggetto proponente in materia di ricerca industriale e sviluppo sperimentale svolta in collaborazione con Università e Centri di ricerca negli ultimi 5 anni.

L'esperto dichiara quanto segue:

#### Descrizione sintetica del soggetto proponente

Il soggetto proponente è un'impresa produttrice d'imballaggi in cartone ondulato attiva nel settore da diversi anni e che ha maturato esperienza e clienti importanti nel settore industriale di riferimento. L'impresa ha una capitalizzazione ragguardevole (4,18 Mln di Euro), circa 30 addetti, ha raggiunto un fatturato di quasi 9,8 Mln di Euro nel 2011 (in notevole crescita rispetto al 2010) e un utile netto, sempre nel 2011, di 105 Mln di Euro.

L'azienda produce diversi contenitori in cartone ondulato dalla vaschetta per il settore ortofrutticolo alla scatola americana per i vini, dai fustellati per la birra fino agli espositori in cartone.

L'azienda dispone di macchinari e impianti per la produzione in proprio del cartone ondulato direttamente da bobine in carta e dei macchinari per il taglio, la piegatura, sagomatura, stampa degli involucri.

### **Descrizione sintetica del progetto di ricerca industriale e sviluppo sperimentale**

Il progetto di ricerca industriale e sviluppo sperimentale si inserisce in un programma di investimenti che ha per oggetto l'ampliamento dell'unità produttiva esistente attraverso l'acquisto di macchinari (una stampatrice flessografica BOBST; un pallettizzatore MULTIPAL BOBST 1728; una piega-incollatrice; un impianto pressa MAC 108/1; una nuova linea per la fustellatura; un plotter; due carrelli elevatori), impianti di asservimento dei macchinari, attrezzature. All'interno di questo programma di ampliamento produttivo, il soggetto proponente intende razionalizzare e ottimizzare il flusso produttivo attraverso l'implementazione di una produzione snella (lean production). Ciò viene realizzato attraverso la collaborazione con un soggetto industriale operante nel settore della logistica, Trevi S.p.A., la quale ha una collaborazione con il Fraunhofer IML di Dortmund. Si tratta quindi di un progetto di trasferimento tecnologico di tipo organizzativo, per l'appunto le metodologie tipiche della produzione snella, al sistema produttivo del proponente. Il progetto ha le caratteristiche tipiche di un intervento consulenziale con una prima fase di analisi dell'AS-IS, comprendente ovviamente l'analisi del flusso dei materiali dell'azienda, una formulazione TO-BE, che riguarda l'implementazione dei concetti della produzione snella, e un'implementazione del progetto TO-BE, comprensiva della formazione degli addetti. L'intervento di sviluppo sperimentale è abbastanza marginale rispetto a tutto l'intervento ipotizzato in quanto vale 0,11 Mln di Euro contro un intervento complessivo di 5,7 Mln di Euro.

### **Valutazione per la qualità della proposta progettuale**

#### **1. Rilevanza e potenziale innovativo della proposta**

Non si può affermare che l'implementazione di modelli di produzione snella rappresentino oggi un intervento di potenzialità innovativa in quanto è già presente una notevole bibliografia in merito; infatti, si indica, a titolo esemplificativo, il libro di Yasuhiro Monden sul Toyota Production System che è datato 1998 ed il libro di Womack, James P., Jones, Daniel T., and Roos, Daniel, The Machine That Changed the World: The Story of Lean Production è del 1991. Per non citare altri notevoli studi ed esperienze empiriche in tutto il mondo a cominciare dalla JV NUMMI (1984) nel settore automobilistico.

Quindi, sicuramente, la Lean Production non rappresenta oggi un'innovazione a carattere organizzativo perché quanto mai conosciuta ed implementata in diversi settori industriali e sia in oriente (dove è nata) che in occidente, dove con diverse trasformazioni ed adattamenti (si pensi al World Class Manufacturing) è ampiamente utilizzata.

Quindi, il progetto non si può sicuramente inquadrare come ricerca industriale, ma come un trasferimento tecnologico di un'innovazione a carattere organizzativo ben nota e, quindi, come un progetto di sviluppo sperimentale come già correttamente evidenziato e richiesto dal soggetto proponente.

Sulla curva di diffusione dell'innovazione, il progetto si inquadra come un'adozione tardiva (quasi obbligatoria) di un'innovazione a carattere organizzativo.

~~Ciò è ulteriormente evidenziato dal carattere consulenziale dell'intervento ipotizzato, analisi AS-IS, formulazione TO-BE, implementazione del TO-BE. Ovviamente, questo non vuol dire che l'implementazione di una produzione snella presso il soggetto proponente non possa apportare i benefici che sono previsti nella proposta.~~

Quindi, in sostanza, l'intervento ha un basso potenziale innovativo, ma il trasferimento dei concetti di lean production ai processi produttivi del proponente può avere un impatto significativo nell'efficientamento delle attività di produzione del soggetto proponente.

## **2. Esperienza maturata dal soggetto proponente in materia di ricerca industriale e sviluppo sperimentale, svolta in collaborazione con Università e Centri di ricerca negli ultimi 5 anni**

Non è stata evidenziata alcuna collaborazione tra il soggetto proponente e Università e centri di ricerca. E' più volte citato nella proposta come il soggetto proponente ponga al centro la ricerca e l'innovazione del prodotto e del processo produttivo e, visto le performance di natura economico-finanziarie, ciò è credibile. Ma, il proponente non evidenzia alcuna passata collaborazione con centri di ricerca nel recente passato.

L'intervento del Fraunhofer IML di Dortmund è previsto in quanto lo stesso istituto di ricerca ha siglato un contratto di collaborazione in esclusiva con Trevi S.p.A., che è l'azienda che si occuperà dell'implementazione della lean production presso il soggetto proponente (fonte sito web dell'impresa). Si evidenzia che la tematica della lean production è ampiamente conosciuta e trattata da gruppi di ricerca pugliesi sia presso il Politecnico di Bari che presso l'Università del Salento, non solo dal punto di vista accademico, ma anche dal punto di vista consulenziale come richiesto dal soggetto proponente.

## **3. Eventuali indicazioni per il soggetto proponente utili al fine di predisporre correttamente l'eventuale progetto definitivo**

Al fine di predisporre correttamente il progetto definitivo sarebbe opportuno inserire un diagramma temporale delle attività avendo cura di prevedere la raccolta e l'analisi dei dati, oggi prevista all'attività "b" (Analisi dei flussi di materiale, scorte, superfici utilizzate, disposizione delle aree), all'interno dell'attività "a" (Approfondimento analisi prestazioni attuali ed individuazione dei potenziali campi di miglioramento) così da precedere l'elaborazione dell'AS-IS.

Un secondo aspetto che potrebbe rendere la proposta più efficace e innovativa è l'implementazione di una metodologia Lean Six Sigma, cioè una combinazione della metodologia Lean production con il Six Sigma.

Infine, l'intervento è mirato all'efficientamento della produzione interna, mentre una corretta implementazione di metodologie Lean riguarda anche (e soprattutto) la re-ingegnerizzazione dei rapporti con clienti (al fine di ottenere informazioni che possono consentire l'anticipazione della fase di pianificazione) e con i fornitori (forniture frequenti, tempi di approvvigionamento certi, etc...). Quindi, sarebbe conveniente estendere il progetto alle interfacce dell'azienda (clienti e fornitori).

## **Giudizio finale complessivo**

Si tratta di un intervento di trasferimento tecnologico di un'innovazione a carattere organizzativo (la Lean Production) ben nota da ormai due decenni e, pertanto, assimilabile, come evidenziato dal proponente, a Sviluppo Sperimentale.

La rilevanza e la potenzialità innovativa della proposta è bassa.

L'intervento potrebbe essere più significativo se integrato con la metodologia Six Sigma e se riguardasse anche le interfacce dell'impresa (clienti e fornitori).

Il proponente non espone collaborazioni con Università o Enti di ricerca negli ultimi 5 anni.

L'intervento di Sviluppo Sperimentale ha carattere marginale rispetto a tutto l'intervento programmato in quanto incide per 0,11 Mln di Euro su un costo complessivo dell'intervento di 5,7 Mln di Euro.

Stante le citate limitazioni, l'intervento si configura come quasi necessario per l'azienda per avere un'efficacia produttiva che gli consenta di rimanere sul mercato.

## INVESTIMENTI IN "SERVIZI DI CONSULENZA"

### - Valutazione della spesa sostenuta dal proponente negli ultimi 5 anni in servizi di consulenza:

L'impresa Ondapack Sud afferma che, negli ultimi 5 anni, non ha sostenuto spese per i servizi ammessi ai sensi del Titolo IV del Reg. Regionale n. 9/08.

### - Rilevanza delle esportazioni sul fatturato del proponente negli ultimi tre anni:

Ad oggi l'impresa, secondo quanto dichiarato nell'allegato D all'istanza di accesso, rileva di non aver realizzato fatturato all'estero negli ultimi tre anni.

Il soggetto proponente intende, nell'ambito dei servizi di consulenza, acquisire i seguenti servizi:

- ✓ consulenza per la realizzazione del Sistema di Gestione Ambientale UNI EN ISO 14001/2004;
- ✓ consulenza per lo sviluppo di sistemi di gestione: F.S.C. Certificazione della catena di custodia del legno e dei prodotti ad esso derivati.

Si evidenzia che lo sviluppo del sistema di gestione "F.S.C." non si ritiene ammissibile in quanto non rientrante nelle tipologie di spesa agevolabili ai sensi dell'art.28 del Regolamento. Le agevolazioni richieste per l'investimento in "Servizi di Consulenza", di conseguenza, sono state riviste alla luce degli investimenti ammissibili.

Infine, si rileva che il programma di investimenti, relativamente ai "Servizi di Consulenza", rispetta il limite massimo di € 400.000,00, così come stabilito dal comma 3 dell'art. 29 Reg. 09/08 e s.m.i.

**Tabella 18**

Investimenti proposti	Investimenti richiesti	Investimenti ammissibili	Agevolazioni proposte	Agevolazioni concedibili
Tipologia spesa	Ammontare C	Ammontare C	Ammontare C	Ammontare C
Certificazione EMAS	0,00	0,00	0,00	0,00
Certificazione ECOLABEL	0,00	0,00	0,00	0,00
Certificazione EN UNI ISO 14001	6.000,00	6.000,00	3.000,00	3.000,00
Certificazione ETICA SA 8000	0,00	0,00	0,00	0,00
Adozione di soluzioni tecnologiche ecoefficienti	0,00	0,00	0,00	0,00
Sviluppo programmi di internazionalizzazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Sviluppo e realizzazione di programmi di marketing internazionale	0,00	0,00	0,00	0,00
Partecipazione a fiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Sviluppo di servizi ed applicazioni di e - business	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre certificazioni - F.S.C. (Certificazione della catena di custodia del legno e dei prodotti ad esso derivati)	3.000,00	0,00	1.500,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>9.000,00</b>	<b>6.000,00</b>	<b>4.500,00</b>	<b>3.000,00</b>

### Prescrizioni

In merito alla copertura finanziaria dell'investimento, si segnala che, in relazione alla previsione di un apporto di mezzi propri a copertura del programma di investimenti, si ribadisce che in sede di progetto definitivo, qualora l'impresa dovesse confermare la volontà di apportare mezzi propri, dovrà prevedere l'immissione di nuovi mezzi freschi per la parte eccedente le risorse libere di patrimonio netto utilizzabili, pari € 994.251,00 come risultante dal bilancio antecedente l'avvio degli investimenti (2012).

Per quanto riguarda lo Sviluppo Sperimentale si richiede, in fase di progetto definitivo, di inserire un diagramma temporale delle attività avendo cura di prevedere la raccolta e l'analisi dei dati, oggi prevista all'attività "b" (Analisi dei flussi di materiale, scorte, superfici utilizzate,

disposizione delle aree), all'interno dell'attività "a" (Approfondimento analisi prestazioni attuali ed individuazione dei potenziali campi di miglioramento) così da precedere l'elaborazione dell'AS-IS. Inoltre, un aspetto che potrebbe rendere la proposta più efficace e innovativa è l'implementazione di una metodologia *Lean Six Sigma*, cioè una combinazione della metodologia *Lean production* con il *Six Sigma*. Infine, sarebbe conveniente estendere il progetto alle interfacce dell'azienda (clienti e fornitori).

### Conclusioni

In base all'applicazione delle "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del Titolo V del regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione", la valutazione circa i criteri di selezione 1, 2, 3, 4 e 5 e gli investimenti in "Sviluppo sperimentale" e "Servizi di Consulenza" è **positiva**.

Modugno, 13/09/2013

Il Valutatore

Firma

Eugenio Maria Crudele



La Responsabile di Commessa

Firma

Donatella Toni

